Relazione Programmatica anno sportivo 2017- 2020

La decisione di ricandidarmi alla guida del Comitato Regionale della nostra Federazione, risiede principalmente nella mia convinzione che sia necessario consolidare quanto attuato nel precedente quadriennio e illustrato sinteticamente nella relazione conclusiva del nostro Comitato Regionale

La predisposizione di un programma che si ponga l'obiettivo di sviluppo delle attività del nostro Comitato, non può prescindere da una panoramica del contesto nel quale ci muoviamo e svolgiamo la nostra opera.

Siamo in presenza di una crisi economica che ha pochi precedenti nella storia della nostra Nazione, e tale crisi ha certamente avuto ripercussioni negative nella partecipazione alle attività esercitate dalle nostre associazioni, manifestandosi principalmente in una riduzione del numero dei frequentatori delle nostre palestre e, conseguentemente, nella razionalizzazione delle diverse realtà affiliate al nostro Comitato Regionale.

Siamo inoltre in presenza di un cambiamento dei programmi tecnici che impegnerà tutti gli addetti ai lavori, per la ricerca delle migliori condizioni di svolgimento delle manifestazioni agonistiche e addestrative.

Impiantistica Sportiva:

La quantità di attività previste nel nuovo programma tecnico, la estensione territoriale della nostra Regione, la scarsità di impianti idonei allo svolgimento della nostra disciplina, impone la necessità di prevedere, così come peraltro previsto all'interno dei nuovi programmi federali, la creazione di concentrazioni interprovinciali dislocate in punti strategici, facilmente raggiungibili e destinati ad accogliere un elevato numero di A.S., rispondendo così al molteplice obiettivo di non gravare eccessivamente in spese di trasferta le nostre società, di consentire visibilità e diffusione della nostra disciplina sportiva sul territorio individuato, di acquisire nuove realtà sportive non disponibili ad affrontare il disagio di trasferte eccessivamente impegnative.

Saranno certamente coinvolte le strutture attualmente utilizzate, alle quali verranno affiancate nuovi impianti già individuati e per i quali sono in corso contatti finalizzati alla verifica della disponibilità ed alla presenza dei requisiti necessari.

Attività Addestrativa

Lo scorso quadriennio si è caratterizzato per una quantità di attività addestrativa, soprattutto nelle discipline della Ritmica, della Artistica Femminile e della Artistica Maschile, che ha consentito ad un consistente numero di atleti e istruttori, di confrontarsi e di migliorare il proprio bagaglio tecnico, oltre che di portare all'interno del nostro Comitato un considerevole numero di nuove associazioni sportive che hanno scelto di aderire alla nostra Federazione.

Ritengo fondamentale proseguire in tale direzione, ovviamente verificando la rispondenza degli attuali modelli organizzativi alle mutate esigenze tecniche delle nostre associazioni e attuando le modifiche (condivise con i responsabili tecnici di sezione) che si rendessero necessarie.

Altro impegno da perseguire con decisione riguarderà l'attribuzione alla nostra Regione di poli tecnici per le sezioni GAM, GAF, Ritmica e Trampolino Elastico, con interventi cadenzati di referenti dei DDTTNN, in parte a carico della Federazione, in parte autofinanziati

Formazione:

Altro obiettivo particolarmente significativo da perseguire, e che nel precedente quadriennio ha riservato particolare soddisfazione al Comitato Sicilia, è costituito dalla Formazione dei nostri quadri tecnici e dei nostri istruttori societari.

La richiesta di percorsi di formazione da parte dei nostri istruttori, risponde da un lato al desiderio di migliorarsi dal punto di vista professionale, dall'altro di acquisire le necessarie competenze tecniche da trasferire nella propria attività giornaliera.

Allo scopo di consentire il raggiungimento delle qualifiche tecniche necessarie, saranno calendarizzati i percorsi formativi, che dovranno consentire per ciascun livello tecnico, la possibilità di ottenere la qualifica nel corso del medesimo anno, permettendo, nell'anno successivo, di intraprendere un nuovo percorso finalizzato al conseguimento del livello immediatamente superiore.

Conseguentemente, in presenza di un sempre maggior numero di tecnici qualificati, saremo nelle condizioni di richiedere l'organizzazione presso la nostra Regione, di corsi di formazione di livello nazionale, con evidente vantaggio economico e logistico in favore dei nostri istruttori.

Direzioni Tecniche

Le richiamate novità introdotte dai nuovi programmi tecnici e la necessità di suddivisione sul territorio regionale delle attività agonistiche previste in calendario, presumibilmente in qualche caso contestuali, pongono la necessità di prevedere, accanto alle figure tradizionali dei DDTTRR e dei Referenti di Giuria, degli staff tecnici formati da istruttori/giudici proposti dai rispettivi responsabili e nominati dal Comitato Regionale, che avranno il compito di assicurare il corretto svolgimento delle manifestazioni sportive programmate anche in assenza dei rispettivi responsabili.

E' evidente come tutto il programma illustrato non risulta di facile ed immediata applicazione: ove condiviso, tuttavia, in considerazione del particolare momento nel quale ci troviamo ad operare, richiede il massimo impegno da parte di tutti, superando incomprensioni, rancori e pregiudizi, nella consapevolezza comune che tutti noi lavoriamo per un unico obiettivo comune; la crescita ed il potenziamento delle nostre Società, della nostra Regione e della nostra Federazione.

f.to Aurelio Bonfiglio